



**CONCITA DE GREGORIO**  
Direttore  
cdegregoriounita.it  
<http://concita.blog.unita.it>

## Filo rosso

# Due donne e un mago

Stasera l'esploratore Nicola Zingaretti tornerà a casa con il suo cestino vuoto. Ha fatto il possibile, davvero, ma non c'era modo di trovare un nome su cui far convergere i voti dell'Udc per la semplice ragione che l'Udc aveva già deciso e non da ieri di far convergere i suoi voti altrove. Non da ieri. L'accordo a sostenere Renata Polverini è chiuso, con Casini, da settimane come chi si occupa di queste faccende (tra questi certamente anche i cultori del "primato della politica") sa bene. Era anzi una precondizione che Fini aveva ben verificato prima di lanciare la sua candidata in pasto alla ferocia dei giornali berlusconiani, degli alleati malmostosi, prima di farne l'agnello sacrificale dello scontro istituzionale e politico che oppone da mesi il presidente della Camera al presidente del Consiglio. Ne consegue che la candidata Polverini, e la scommessa sulla sua vittoria, siano per Fini un passaggio cruciale sulla via del suo stesso futuro politico. Se Polverini vince Fini si rafforza e resta, nel progetto che guarda al dopo-Berlusconi, l'avversario con cui dialogare. Se perde vince comunque, a livello nazionale, il fronte berlusconiano. Vista così per il Pd quella del Lazio era una partita impossibile. Nessun candidato avrebbe offerto il suo petto alla sconfitta, terzo incomodo in un duello tra la sindacalista dell'Ugl e l'autocandidata Emma Bonino, ad essere precisi vicepresidente del Senato

eletta col Pd seppure certo radicalissima. Difatti nessuno lo ha offerto. Zingaretti riferirà che nessuna intesa su alcun nome si è trovata con l'Udc. Dunque, come scrivevamo ieri, archiviata la partita politica (persa, nel Lazio, se la posta era allearsi con l'Udc. Per il momento pareggiata se era ed è invece non azzoppare Fini in prospettiva) si riapre la partita elettorale. Le persone, i progetti. La gara Bonino-Polverini, immaginata mesi fa e infine impostasi per vie tortuose, è una gran bella partita. Converrebbe al Pd sostenerla con passione e con mezzi perché - al netto del voto di Paola Binetti, dei focolari e di altri ipercattolici che neppure Enrico Letta avrebbe a questo punto convinto - potrebbe riaccendere consensi estenuati dalle pratiche del baratto e interessate piuttosto alle proposte di governo. E' una partita da giocare. Polverini, come Fini, piace molto anche a sinistra ma gli uomini che avrà attorno forse meno. Francesco Storace è pronto all'alleanza. Forza Nuova per ora fa da sola ma, scrive Natalia Lombardo, la faccia del camerata Adriano Tilgher sui manifesti di Roma è una pesantissima zavorra nera in una città già abbastanza incupita. Emma Bonino è donna di grande esperienza politica, concretezza e libertà: può dire e fare nel Lazio ciò che altri non potrebbero. E' la ragione per cui è così temuta, potrebbe essere la stessa per cui sarà votata.

Non riesco ad immaginare cosa avrebbe scritto di questo Beniamino Placido, stasera. Non si poteva mai immaginare, del resto, cosa sarebbe uscito dallo shake della sua leggerezza solenne, della sua capacità di sciogliere i nodi e riannodarli diversi come un mago divertito. Lasciaci la bacchetta, mago Beniamino. Non c'è nessuno che possa usarla come te qui tra i vivi ma non si sa mai, forse un neonato tra vent'anni. Brindiamo: per te, per lui.

## Oggi nel giornale

PAG. 14-15 ■ ITALIA

**Berlusconi annuncia meno tasse  
Poi si smentisce: «Mai detto»**



PAG. 20-21 ■ MONDO

**Yemen, presi capi di Al Qaeda  
Obama annuncia nuove misure**



PAG. 26-27 ■ CONVERSANDO CON

**Parag Khanna: si trova in India  
la porta del futuro**



PAG. 32 ■ CULTURE

**Addio Beniamino Placido, critico nuovo**

PAG. 24 ■ MONDO

**Giappone, battaglia navale per le balene**

PAG. 30-31 ■ ECONOMIA

**Sardegna, Keller a rischio chiusura**

PAG. 34-35 ■ CULTURE

**Tolkien, non reazionario ma romantico**

PAG. 42-45 ■ CAMPIONATO DI CALCIO

**Vincono Inter, Juventus e Napoli**

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI